FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PONTE SUL MARECCHIA"

SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Sede legale Via Dei Martiri, 41 – 47826 Verucchio (RN) Tel 0541/670112 Codice Fiscale 91069380409 Codice Ministeriale RNIC803009

Sito Web:www.icpontesulmarecchia.edu.it e-mail rnic803009@istruzione.it PEC rnic803009@pec.istruzione.it

Co-funded by the European Union — Erasmus+ Arricchisce la vita, apre la mente.

ISTITUTO COMPRENSIVO - PONTE SUL MARECCHIA-VERUCCHIO
Prot. 0016860 del 25/10/2025
I (Uscita)

Alla comunità scolastica
All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente



OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio*

di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2. *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
3. *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
4. *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
5. *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO *il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

PRESO ATTO della revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 e DPR n. 134 dell'8/08/2025 e DPR n. 135 dell'8/08/2025;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

CONSIDERATA la necessità di attuare l'aggiornamento

1. del curricolo a seguito delle nuove Linee Guida AI allegate al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 ;
2. del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu;
3. del curriculo con l'area specifica discipline STEM

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, così come sostituito dall'art.1, c. 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

La progettualità triennale dell'Istituto si fonda sul principio della **COLLEGIALITÀ** quale espressione di una comunità educante che promuove partecipazione, corresponsabilità e dialogo professionale.

- La scuola è luogo di **confronto** e **costruzione condivisa** del sapere, in cui ogni attore – dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e famiglie – concorre alla definizione di obiettivi comuni, alla valutazione dei risultati e al miglioramento continuo del servizio scolastico.
- Il **Collegio dei Docenti** è individuato quale motore riflessivo e progettuale dell'Istituto, capace di elaborare curricoli, metodologie e strumenti didattici coerenti con le finalità del PTOF e con i bisogni formativi del territorio.

- In tale prospettiva, attuando una *leadership diffusa* si persegue il riconoscimento e la valorizzazione delle professionalità interne, configurando la scuola come un ***sistema cooperativo*** che agisce in rete e apprende da sé stessa.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori saranno integrati nella formulazione del Piano;

3. Le **PRIORITÀ STRATEGICHE** per il triennio 2025–2028 sono così individuate:

   A. Migliorare gli **ESITI DI APPRENDIMENTO** e le **COMPETENZE DI BASE**, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi e all'innovazione metodologica;

   B. Promuovere il **BENESSERE SCOLASTICO** e la **COESIONE RELAZIONALE** come condizioni di apprendimento significativo e inclusive;

   C. Promuovere la **FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE SCOLASTICO** come leva di miglioramento e di crescita professionale condivisa;

   D. Consolidare la cultura della **VALUTAZIONE FORMATIVA** e del miglioramento, in stretta connessione con il RAV e il Piano di Miglioramento;

4. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, nel triennio 2025-2028 l'azione didattica sarà finalizzata al perseguimento delle seguenti priorità:

   - favorire la **COMPRENSIONE TRASVERSALE** e approfondita dei campi del sapere;
   - migliorare **le competenze chiave** in
     - ✓ **ITALIANO**: Aumentare la capacità di **comprensione e analisi** dei testi.
     - ✓ **MATEMATICA**: Potenziare le abilità di **problem-solving** (focus sul controllo dei processi risolutivi);
     - ✓ **INGLESE**: Migliorare la capacità di **listening** con frequenti attività interattive/CLIL;
   - valorizzare **le COMPETENZE DI CITTADINANZA** e le soft skills (abilità sociali e di convivenza democratica) conseguendo
   - miglioramento del **clima** di classe,
   - potenziamento della **partecipazione attiva**.

5. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
   - *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)*;
   - *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).*

   Si indirizzerà la progettazione didattica correlata ai seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**:
   - valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
   - sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
   - potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio
   - prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

- potenziamento dell'**inclusione** scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- implementazione del **sistema di orientamento**

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
n. posti comune/ classi di concorso	15	43	28
n. docenti di Inclusione	3	9	6
n. docenti su potenziamento	0	5	2

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente posto comune scuola Primaria per il semiesonero del 1° Collaboratore del dirigente.
Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso.
Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito*:*

- n. 1 DSGA
- n. 5 A.A.
- N. 30 C.S.

- commi 10 e 12 *(programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*
  Il personale docente e ATA sarà coinvolto nelle seguenti proposte formative:

PERCORSI	DOCENTI	ATA
Inclusione e nuovo PEI	x	
Metodologie laboratiriali ed innovative	x	
Contrasto al bullismo e cyberbullismo	x	x
Orientamento	x	
Formazione su PRIVACY (GDPR 679/2016)	x	x
Formazione su D.lsg. 81/2008	x	x

- commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*;
- comma 20 *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)*;
- commi 28-29 e 31-32, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 328/2022, finalizzando in un'ottica **ORIENTATIVA** l'azione didattica ad implementare:
  - **consapevolezza di sé**, scoprendo le proprie inclinazioni, interessi e potenzialità, promuovendo l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.
  - **competenze trasversali** per apprendere pensiero critico/creatività/collaborazione/risoluzione dei problemi;
  - **cittadinanza attiva** per una partecipazione responsabile alla vita scolastica/sociale, comprendendo l'importanza di regole/rispetto reciproco/convivenza civile.
  - **stili di vita sani,** sensibilizzando sull'importanza di abitudini salutari, dell'attività fisica e di una corretta alimentazione, per il benessere fisico e mentale.
  - **conoscenza delle professioni** mediante un primo approccio alle dinamiche del mondo del lavoro, stimolando la curiosità e l'interesse verso vari settori;

- **competenze digitali** per un uso responsabile e consapevole delle TIC, riconoscendone potenzialità e rischi.

6. Per ciò che riguarda l'**INCLUSIONE SCOLASTICA** e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 66/2017, si considereranno i seguenti elementi prioritari:
   - maggiore **coordinamento tra docenti** curricolari e di Inclusione;
   - confronto diffuso ed uso condiviso di **strumenti digitali** per il supporto inclusivo;
   - **formazione specifica** dei docenti sulla certificazione secondo il modello ICF;
   - indicazioni per la **compilazione informatizzata** dei modelli PEI.

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle **COMPETENZE MULTILINGUISTICHE** di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito e del programma Erasmus+.

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9. Per ciò che riguarda la **PREVENZIONE del Bullismo e del Cyberbullismo**, ai sensi della L.70/2024 che modifica la L.71/2017, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 18/2021 ed, in particolare, si promuoveranno i seguenti interventi di prevenzione:

   - **codice interno** per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
   - **tavolo permanente di monitoraggio** con rappresentanti dei docenti/famiglie/esperti del settore per valutare e affrontare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
   - **attività formative e informative:** rivolte a docenti/alunni/famiglie, per sensibilizzare e prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
   - percorsi di **educazione alle emozioni e al rispetto reciproco** per gestire conflitti e costruire relazioni positive;
   - **collaborazione con EE.LL. e organizzazioni** sportive per implementare strategie di prevenzione e contrasto;
   - **uso consapevole e sicuro del linguaggio digitale in modo consapevole e sicuro**

10. Le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche stabiliscono principi, requisiti e modelli operativi per un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie IA a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi scolastici. Le linee guida stabiliscono un quadro normativo e strategico per l'uso **etico, sicuro e consapevole** dell'IA a scuola, in linea con l'AI Act europeo e il GDPR. L' IA nella comunità educante è uno strumento al servizio della crescita umana e ha la funzione di potenziare la relazione educativa. In coerenza con delle linee guida adottate con D.M. 166 del 9/08/2025 al fine di favorire la diffusione delle Linee Guida e uso consapevole dell'intelligenza artificiale a scuola si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:
    - **Centralità della Persona e Inclusione.** L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie.
    - **Equità e Accesso Paritario.** I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA.
    - **Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati.** L'applicazione dell'AI dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy.

    L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire finalità che siano finalizzate a:
    - migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per

favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM

- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica
- creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Al contempo, le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietata tra le quali l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli; la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli; l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici.

11. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della commissione PTOF a ciò designata, per essere portata all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Silvana Rinaldi
Firmato digitalmente